



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO – AREA FUNZIONARI/E.Q., A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni intervenute;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127 recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;
- l'articolo 3, comma 7, della citata Legge 15 maggio 1997, n. 127 che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;
- in particolare, l'articolo 35 del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Reclutamento del personale»;
- l'articolo 35-ter del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni»;
- i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e

di condizioni di lavoro»;

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto Legislativo n. 198 del 11 aprile 2006 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna» e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 per effetto del quale la Città Metropolitana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;
- il Decreto interministeriale 11 novembre 2011, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74,

recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche»;

- il Decreto Legge Milleproroghe 2025 del 27 dicembre 2024, n.202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;
- il Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- il Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 21/03/2025 con il quale è stato approvato il “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025/2027”, successivamente confluito nel P.I.A.O. 2025/2027, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 75 del 28/3/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 2991 del 19/6/2025 di approvazione del presente bando di mobilità volontaria.

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Palermo intende avvalersi, tramite la presente selezione pubblica, per titoli e colloquio, dell'istituto della mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. **per la copertura di n. 4 posti di Funzionario Tecnico**, inquadrato nell'Area Funzionari/E.Q. del vigente CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato.

A tal fine si intende acquisire e valutare domande di personale in servizio presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del bando di mobilità, con inquadramento in Categoria/Area uguale (per i soggetti appartenenti al comparto Funzioni Locali) o equivalente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi), e in profilo professionale uguale o equivalente a quello relativo al posto da ricoprire, interessato al trasferimento presso questo ente, con la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Si fa presente che la procedura di mobilità obbligatoria, attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con nota prot. n. 28586 del 4/4/2025, ha dato esito negativo.

La presente procedura è subordinata a tutti gli adempimenti propedeutici e necessari al fine del perfezionamento delle assunzioni pubbliche. In caso di mancanza anche di uno dei presupposti di legge non si procederà all'assunzione.

Si precisa che alla presente procedura si applica quanto previsto dagli artt. 35, 37 e dall'allegato A del Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.

Art. 1

Contenuto professionale delle competenze richieste

Appartiene al profilo professionale di funzionario tecnico, inquadrato nell'area funzionari ed E.Q. del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022, il lavoratore che svolge le seguenti mansioni e ricopre il seguente ruolo, così come specificati nella nuova mappatura dei profili professionali della Città Metropolitana di Palermo, approvata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 164 del 28/6/2023:

Mansioni: Progettazione, gestione ed esecuzione di opere pubbliche non complesse, direzione lavori e processi tecnici non complessi, manutenzioni, pianificazione territoriale, predisposizione degli elaborati tecnici e pratiche edilizie non complesse, controllo e monitoraggio delle condizioni di sicurezza di immobili e cantieri. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la

formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi non complessi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile, per le attività non particolarmente complesse, della correttezza dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi dell'Ente.

Ruolo: Ampia autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico applicato è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali per il personale inquadrato nell'area Funzionari/E.Q.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste per legge a carico dell'Ente.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

La mobilità è rivolta ai dipendenti pubblici in servizio a tempo indeterminato presso Enti del comparto Funzioni locali o di altri comparti, con inquadramento nell'Area Funzionari/E.Q. o equivalente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi), aventi i seguenti requisiti:

- a) essere in servizio presso una amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento da almeno 5 anni nell'Area Funzionari/E.Q. (per i soggetti appartenenti al comparto Funzioni Locali) o equivalente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi), e in profilo professionale di Funzionario tecnico, o profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire. A titolo esemplificativo sono da considerarsi profili professionali analoghi o equivalenti quelli di Istruttore direttivo tecnico e Specialista tecnico;
- b) essere in possesso della Laurea specialistica o magistrale o v.o. in ingegneria, architettura o equipollente;
- c) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o architetti;
- d) essere idonei allo svolgimento delle mansioni in relazione al posto da ricoprire;
- e) avere superato il periodo di prova;
- f) essere in possesso di nulla osta al trasferimento per mobilità dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta;
- g) non avere commesso violazioni e illeciti che, secondo le norme del codice disciplinare - comparto Funzioni Locali - comportano il licenziamento con o senza il preavviso;
- h) non aver riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti e puniti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;

- i) non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
- j) godere dei diritti civili e politici;
- k) non essere stati valutati negativamente nell'ultimo triennio a seguito di verifica dei risultati da parte dei preposti organismi di valutazione;
- l) non avere procedimenti penali in corso per reati che precludono l'accesso al pubblico impiego;
- m) non essere stato destituito, dispensato, licenziato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- n) essere in possesso di ogni altro requisito di ammissione previsto dalla normativa per l'accesso ai pubblici impieghi.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Il mancato possesso di anche uno soltanto dei suddetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

L'equipollenza/equiparazione tra il titolo posseduto dal candidato e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dallo stesso.

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale, a pena di esclusione, deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

In caso di assunzione il candidato dovrà dichiarare di permanere nel profilo e nei ruoli della Città Metropolitana di Palermo per almeno cinque anni dalla data di immissione nello stesso.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS, alla piattaforma "inPA Portale del Reclutamento" raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA"**, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo "<https://www.cittametropolitana.pa.it>", e cioè entro e non oltre le ore 23.59 del 27/7/2025.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA", accedendo al sito della Città Metropolitana di Palermo <https://cittametropolitana.pa.it/> alla sezione "Servizi"- PagoPa- Riscossione Tassa Concorsuale. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui all'articolo 4. Il contributo di ammissione non è rimborsabile. La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, in apposito spazio indicato.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c);
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) iscrizione all'albo professionale richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) il possesso dei requisiti generali e di quelli specifici del profilo da ricoprire, richiesti a pena di esclusione dalla procedura ed indicati all'art. 3 del presente bando.

I candidati dovranno inoltre compilare ed allegare la scheda valutazione titoli scaricabile sul portale. I titoli

non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per il Bando selezionato.

Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento del Portale inPa, ovvero dipendenti da:

- caso fortuito, forza maggiore e/o fatti non imputabili all'Amministrazione;
- inesatto inserimento, da parte del candidato, dei dati anagrafici e dei recapiti o altro errore commesso nel caricamento della domanda di partecipazione;
- mancata o tardiva comunicazione, a cura del candidato, di qualunque cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, oppure comunicazione di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi.

Con l'inoltro della candidatura, gli aspiranti dichiarano sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di partecipazione ed allegano i documenti più sotto indicati.

Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali necessarie comunicazioni personali.

Il presente bando è pubblicato ai soli fini informativi anche sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Palermo, raggiungibile all'indirizzo www.cittametropolitana.pa.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Bandi di concorso".

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale Unico del Reclutamento esonera le Pubbliche Amministrazioni dall'obbligo di pubblicazione degli avvisi di selezione nella Gazzetta Ufficiale.

Il partecipante deve allegare alla domanda:

- nulla osta al trasferimento per mobilità dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.
- scheda di autovalutazione dei titoli compilata, allegata al presente bando.
- ricevuta del versamento della quota di partecipazione (tassa concorsuale).

Per un ausilio nella compilazione della domanda, si suggerisce di consultare il seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando di selezione;

- b) il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- c) il mancato versamento della quota di partecipazione;
- d) la mancata presentazione del nulla osta dell'Ente di appartenenza o della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art.5

Procedura di selezione

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale procederà alla verifica dei requisiti ed alla ammissione delle candidature.

La procedura prevede, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, una selezione per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli e lo svolgimento del colloquio verrà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente della Direzione Politiche del Personale sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo.

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un Funzionario della Direzione Politiche del Personale.

I candidati ammessi alla procedura saranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti elementi:

1. una valutazione comparata dei titoli posseduti, attraverso l'esame della scheda di autovalutazione compilata dal candidato, tenendo in considerazione, principalmente, i titoli di servizio, professionali, di studio e culturali;
2. un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali nel profilo professionale richiesto. Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai candidati è di **70 punti** così ripartito:
 - titoli professionali, di studio e culturali: massimo **10 punti**;
 - titoli di servizio: massimo **30 punti**;
 - colloquio: massimo **30 punti**.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima del colloquio con i candidati e secondo i seguenti criteri:

1) TITOLI PROFESSIONALI, DI STUDIO E CULTURALI — max punti 10

- a) Altre lauree o dottorati di ricerca o corsi di specializzazione post lauream: 1,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 6 punti;
- b) corsi di formazione e/o aggiornamento professionale della durata minima di 3 mesi, con esame finale, coerenti con il posto per cui si concorre: 0,5 punti per ciascun corso, fino ad un massimo di 3 punti. In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata e del superamento dell'esame finale, il corso non sarà oggetto di valutazione;
- c) ulteriori abilitazioni professionali (oltre a quelle eventualmente richieste dal bando), o iscrizione ad albi, coerenti con l'incarico professionale: 0,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 1 punto.

2) TITOLI DI SERVIZIO — max punti 30

E' valutata l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, nell'area (ex categoria) oggetto della mobilità, nella misura di 3 punti per ogni anno di servizio fino al massimo di 30 punti.

Per ciascun candidato verrà redatta dalla Commissione una scheda analitica da cui risulti nel dettaglio l'attribuzione dei punteggi.

Qui di seguito tabelle riepilogative punteggi titoli:

TITOLI PROFESSIONALI, DI STUDIO E CULTURALI : max 10 punti			
Viene valutato il curriculum professionale, di studio e culturale	Tipologia titoli	Valutazione	Punteggio max 6 punti
	Laurea Specialistica (LS)	Punti 1,5	
	Laurea Magistrale (LM)	Punti 1,5	
	Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (VO)	Punti 1,5	
	Laurea triennale (L)	Punti 1,5	
	Dottorato di ricerca (DR)	Punti 1,5	
	Master universitario di II livello (DM 270/2004)	Punti 1,5	
	Diploma di specializzazione (DS)	Punti 1,5	
	Master universitario di I livello (DM 270/2004)	Punti 1,5	
	Corsi di formazione e/o aggiornamento professionale della durata minima di 3 mesi, con esame finale, coerenti con il posto per cui si concorre: 0,5 punti per ciascun corso, fino ad un massimo di 3 punti. In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata e del superamento dell'esame finale, il corso non sarà oggetto di valutazione.	0,5 punti cadauno	Punteggio max 3 punti
	Ulteriori abilitazioni professionali (oltre a quelle eventualmente richieste dal bando), o iscrizione ad albi, coerenti con il profilo professionale: 0,5 punti per ciascun titolo, fino ad un massimo di 1 punto.	0,5 punti cadauno	Punteggio max 1 punti
TOTALE			Max 10

TITOLI DI SERVIZIO: max 30 punti		
E' valutata l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, nell'area oggetto della mobilità: area funzionari/E.Q. (ex categoria D)	Valutazione	Punteggio max
	Servizio prestato in area (ex categoria) professionale equivalente Punti 3 per ogni anno di servizio (0,25 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).	30
TOTALE		30

La Commissione conclusa la valutazione dei titoli e delle domande, inviterà, successivamente, tutti i candidati che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 15 punti, ad un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali, con particolare riferimento alle competenze professionali richieste dal presente avviso, e meglio descritte all'art. 1 del presente bando, almeno 5 giorni prima della data stabilita del colloquio.

Art. 6

Colloquio e comunicazioni inerenti la procedura

La Commissione, successivamente alla valutazione dei titoli, sottoporrà i candidati ad un colloquio, con attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento inPa e sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Palermo, nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Eventuali ulteriori comunicazioni personali che si rendessero necessarie saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Con la stessa modalità sarà comunicato il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà il colloquio. I candidati ammessi alla prova dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità, nei giorni e nei luoghi ivi indicati.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicato verrà considerata rinuncia a partecipare alla selezione.

I candidati non ammessi alla selezione verranno informati tramite la P.E.C. indicata nella domanda di partecipazione.

Il colloquio, ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di 30 punti su 70, verrà condotto al fine di evidenziare la professionalità del candidato e l'attitudine alla copertura del posto oggetto della presente procedura, nonché gli aspetti motivazionali che hanno portato il candidato a presentare l'istanza.

In particolare il candidato dovrà dimostrare di avere buone conoscenze tecniche, giuridiche e amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività presso l'ente locale ed attinenti alla area/categoria ed al profilo professionale da ricoprire. Sarà, inoltre, verificato anche il possesso di competenze e abilità trasversali, con particolare riferimento alle capacità e competenze organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- preparazione professionale specifica;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- motivazione della richiesta di mobilità.

Con riferimento alle conoscenze e competenze specifiche richieste per il posto da ricoprire, le stesse riguarderanno in particolare:

- il diritto amministrativo e la giustizia amministrativa;
- la normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- il Codice dell'amministrazione digitale e il processo di innovazione digitale della P.A.;
- la conoscenza dell'ordinamento contabile- finanziario e tributario degli Enti Locali;
- il diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- la normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
- la legislazione in materia di lavori pubblici;
- la legislazione urbanistica edilizia nazionale e regionale;
- la normativa tecnica sulle costruzioni, progettazioni e computi delle opere pubbliche;
- la normativa sulla sicurezza sul lavoro e nei cantieri;

- il Testo Unico in materia ambientale;
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la legislazione in materia di contenimento energetico;
- le tecniche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale;
- la disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali.

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa, i candidati che abbiano ottenuto nel **colloquio un punteggio non inferiore a 21/30**.

Art.7

Formazione della graduatoria

La graduatoria sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice in base alla valutazione dei titoli sulla scorta di quanto documentato, dichiarato o certificato dai partecipanti nella domanda di partecipazione alla presente selezione e in base al colloquio sostenuto dai candidati ammessi, sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio.

È fatta salva la possibilità che, all'esito della valutazione, nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti. In caso di parità di punteggio la precedenza verrà riconosciuta al candidato più giovane.

La graduatoria avrà validità esclusivamente fino alla copertura dei posti messi a bando, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di avvalersene nel caso di successivi processi di mobilità da attivarsi nell'arco di un biennio.

Art.8

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei partecipanti redatta dalla Commissione sarà approvata con determinazione del Dirigente della Direzione Politiche del Personale, e sarà resa nota tramite pubblicazione sul portale inPA nonché inserita sul sito web Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

Le superiori forme di pubblicità avranno effetto di notifica per tutti gli interessati.

L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

È facoltà insindacabile dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che il candidato possa vantare alcuna pretesa nei confronti della stessa.

Art. 9

Assunzione e stipula del contratto individuale

I partecipanti utilmente collocati nei primi quattro posti in graduatoria saranno invitati a stipulare, previa produzione del nulla osta definitivo dell'Ente di provenienza, il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità già maturata.

In mancanza di nulla osta definitivo non si potrà effettuare l'assunzione e si procederà allo scorrimento della graduatoria già formata.

Il vincitore dovrà prendere servizio, a pena di decadenza dalla graduatoria, entro il termine indicato dall'Ente nella convocazione di assunzione in servizio.

Il dipendente assunto in servizio a seguito del presente bando di mobilità è esonerato dal periodo di prova.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- non produca nei termini assegnati la documentazione prevista dal bando;
- non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione. In tal caso il contratto ancorché stipulato si intenderà risolto;
- sia in condizione d'incompatibilità con l'impiego presso la Città Metropolitana di Palermo;
- comunichi la rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro. Nel caso il candidato rinunci alla stipula del contratto l'amministrazione potrà scorrere la graduatoria già formata.

Art.10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.; del DPR 9.5.1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii., ed in quanto applicabile ogni altra norma legislativa vigente in materia.

Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., in materia di privacy, al presente bando viene allegata idonea informativa.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 11

Diritto all'informazione ed accesso agli atti.

I candidati possono richiedere informazioni o esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il responsabile del Procedimento è il Responsabile del servizio Dott. Alessandro Tomasello.

Palermo 27/6/2025

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale
Dott. Antonio Calandriello

INFORMATIVA PRIVACY

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 sm.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e direttiva Ue2016/679 sul GDPR prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo ai dati da Lei conferiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità inerenti alla procedura concorsuale o, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato
2. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che a mezzo strumenti informatici.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dal concorso.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione *Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (vale a dire dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organi a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).* Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, ha le finalità di legge strettamente connesse allo svolgimento della procedura di selezione, di che trattasi, e sarà effettuato con le stesse modalità degli altri dati, come sopra indicato. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione. La informiamo che il conferimento di questi dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli non consentirà di usufruire dei benefici di legge previsti.
5. Il titolare del trattamento è il DIRIGENTE della Direzione Politiche del Personale della Città Metropolitana di Palermo.
6. Possono venire a conoscenza dei dati oltre ai soggetti che redigeranno la graduatoria e il responsabile del procedimento, i dipendenti del Servizio Programmazione Fabbisogno ed Acquisizione Personale della Città Metropolitana di Palermo.
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.